

Il giorno 14 settembre 2015 una delegazione CGIL del Dipartimento della protezione civile ha incontrato il Capo Dipartimento. Nel corso dell'incontro sono stati presentati i punti qualificanti che l'Organizzazione intende sviluppare nei competenti tavoli di contrattazione, in relazione alla valorizzazione della professionalità del personale del Dipartimento e del ruolo di protezione civile allargato a tutte le componenti del sistema nazionale. Nello specifico, sono stati toccati i seguenti argomenti:

- individuazione dei profili professionali della protezione civile;
- Individuazione delle posizioni organizzative all'interno del dipartimento della protezione civile;
- assicurazione professionale per le attività del personale del dipartimento della protezione civile;
- benessere organizzativo.

La delegazione ha proposto al Capo Dipartimento di avviare all'interno della struttura un percorso condiviso con tutto il personale sui temi sopra richiamati, non più rinviabili alla luce della riforma della PA e del disegno di legge delega in discussione in Parlamento sulla protezione civile. E' inoltre stato rappresentato che la revisione dell'organigramma e delle declaratorie, sviluppata dall'Amministrazione sulla base di necessità contingenti, dovrebbe essere ripensata anche alla luce della necessità di portare in chiaro il ruolo e la professionalità dei dipendenti del Dipartimento.

Per cominciare, è stato chiesto di chiamare tutte le organizzazioni sindacali per avviare una riflessione su questi argomenti, e fare del Dipartimento della protezione civile un laboratorio all'interno della PCM sui percorsi di valorizzazione della professionalità.

Un passaggio essenziale per il futuro del Dipartimento della protezione civile, e per l'idea stessa di protezione civile, sarà la stesura dei decreti legislativi discendenti dalla legge delega, attualmente in discussione alla Camera dei Deputati. Anche su questo si misurerà la disponibilità dichiarata dall'Amministrazione a procedere lungo un percorso condiviso con tutte le colleghe e i colleghi.